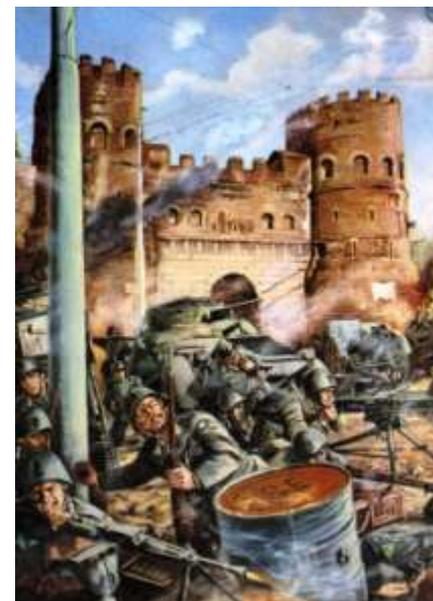




"...la Divisione Granatieri di Sardegna, la vecchia truppa di élite, l'otto settembre ha combattuto molto fortemente contro di noi, al punto che il mattino del 9 settembre eravamo fortemente in difficoltà... lo stesso Kesserling era preoccupato..."

Col. delle S.S. Eugen Dolmann
19 aprile 1978

Quadro Storico in cui si inquadrano gli avvenimenti. I Granatieri di Sardegna nella difesa di Roma



***“CHE’ DI ORDINI NON C’E’ BISOGNO
QUANDO IL CUORE NON MANCA
A CHI GUARDA NEGLI OCCHI IL NEMICO”***

(“Avanti” 9 settembre 1944)

EROI NEI GIORNI DEL CAOS

ON. GRANATIERE GABRIELE DE ROSA

**DALL'8 SETTEMBRE AI PRIMI
DI OTTOBRE 1943
SOLO L'ESERCITO
EBBE 18965 CADUTI
DI CUI 10 GENERALI
MORTI IN COMBATTIMENTO
O TRUCIDATI DAI TEDESCHI**

**UNA COPIOSA BIBLIOGRAFIA NON
SEMPRE OBIETTIVA FRUTTO SPESSO
DI **TESTIMONIANZE INTERESSATE** E
LA DIVULGAZIONE CON OGNI MEZZO
DI VERITA' DISTORTE HA INDOTTO
GLI ITALIANI SPECIE LE GIOVANI
GENERAZIONI DEL DOPOGUERRA AD
UNA SUPERFICIALE VALUTAZIONE
DELLE CAUSE DI COSI' DOLOROSI
AVVENIMENTI**

La grande guerra di Mario Monicelli 1959



Edizioni Immagine dello Spettacolo Soc. Coop.
www.archivimmaginedellospettacolo.com

La grande guerra - M.Monicelli 1959 TPA 91

Tutti a Casa di Luigi Comencini 1960



**MA UN POPOLO FORTE HA IL
DOVERE DI RICERCARE LA
VERITA' STORICA PER
CORREGGERE
GLI ERRORI ATTRVERSO
UN'ANALISI CHE RICHIEDE:**

- TEMPO**
- INDAGINI LABORIOSE**
- ACCERTAMENTI PAZIENTI**
- SERENITA' ED OBIETTIVITA' DI
GIUDIZIO**

E DA QUESTO ESAME EMERGE
CHE L'INSIEME DI FATTORI
CONTINGENTI E DI
ERRORI QUALI:

- Incertezza della politica del governo
- Partecipato annuncio dell'Armistizio
(Segreto. Algeri)
- Ritardo degli Ordini
- differente arnamento

**CONCORSE AL DETERMINARSI
DELLA SITUAZIONE**

SI TRASCURO' L'ANIMA DELL'ESERCITO

SENZA PREPARARLO ALLA LOTTA
(Comportamenti diversi tra comandanti)

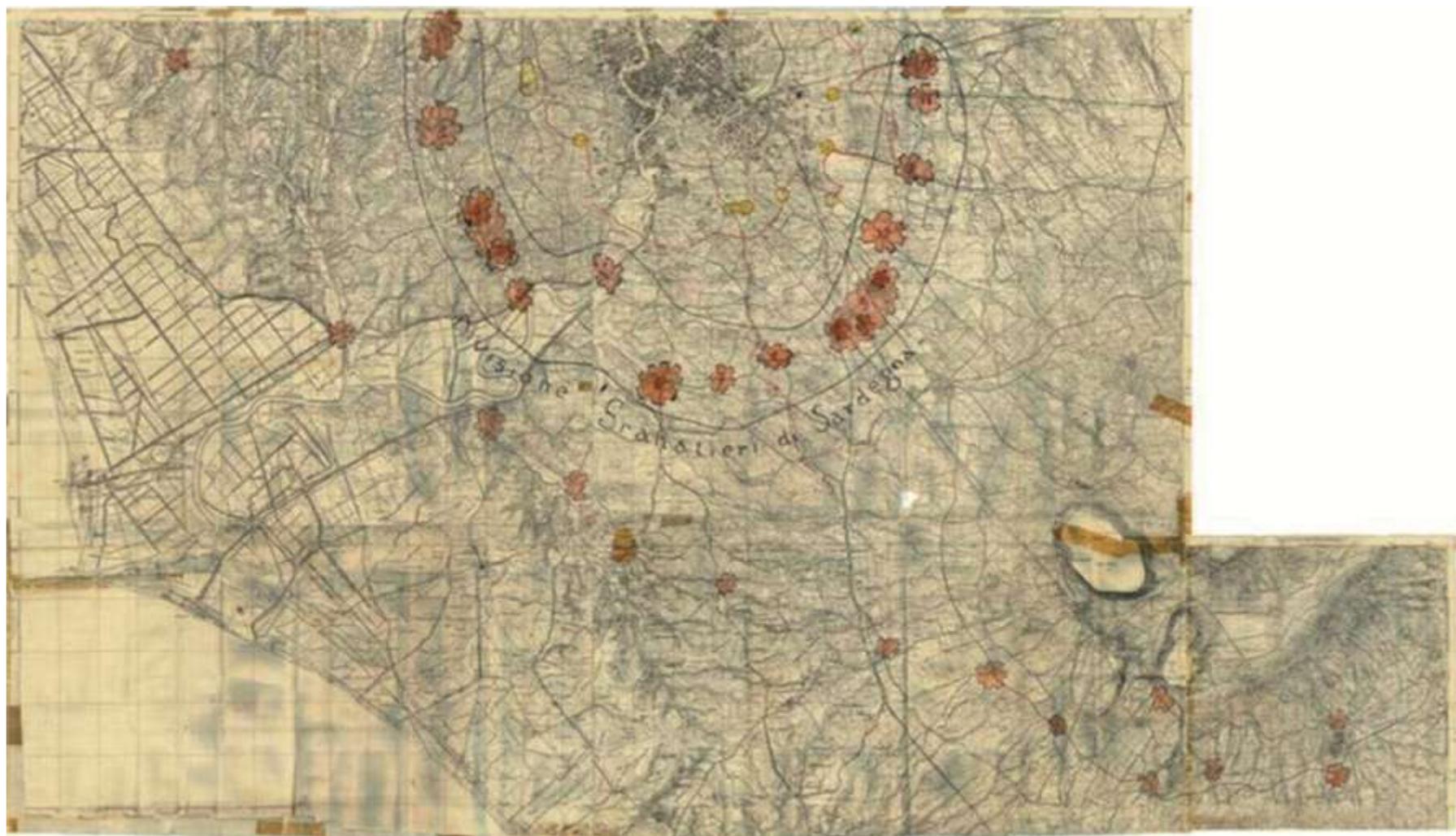
Difesa di Roma

schieramenti e forze contrapposte

alle ore 18
dell'8 settembre 1943



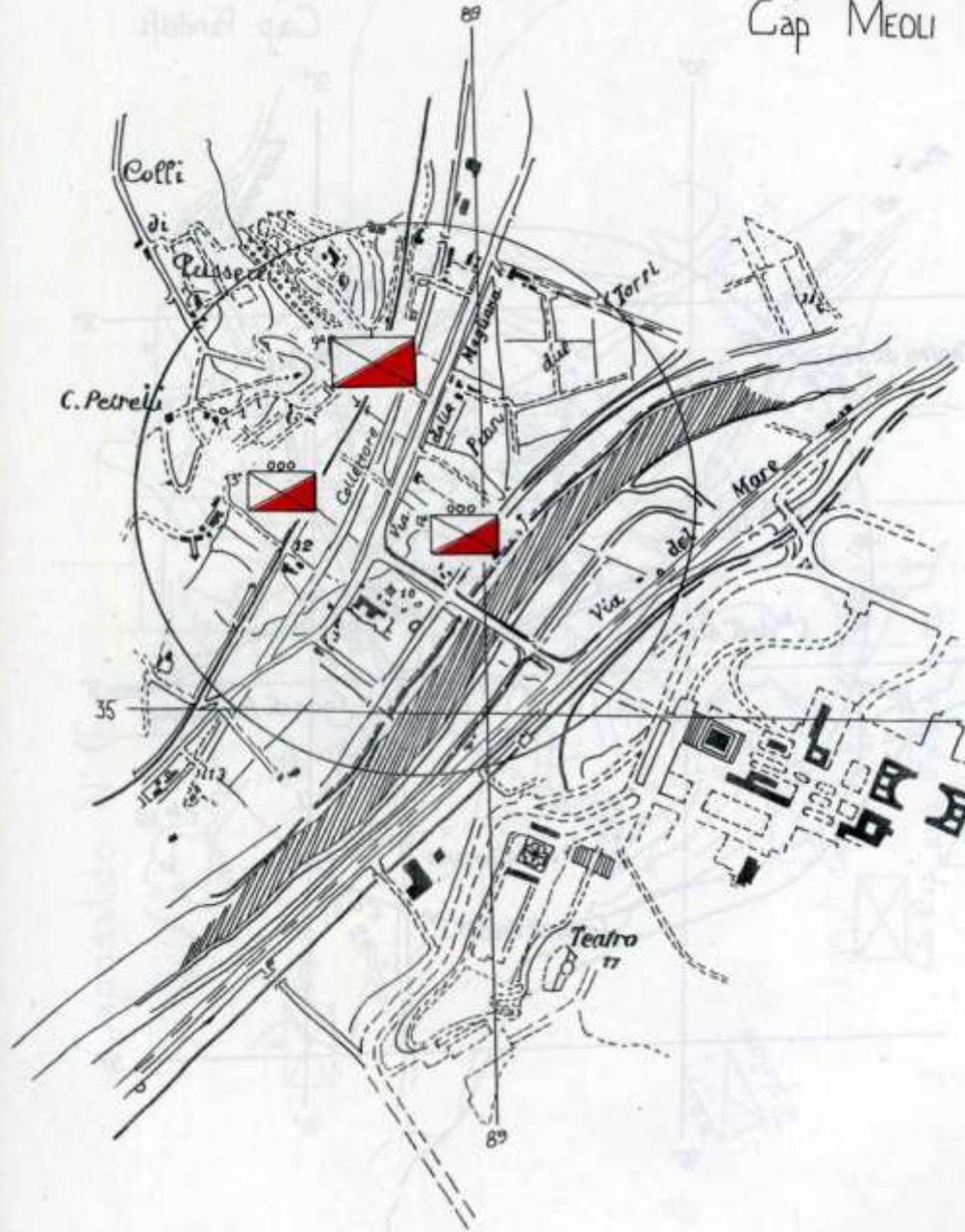






Il Generale Gioacchino SOLINAS
Comandante della D. f. «Granatieri
di Sardegna».

Caposaldo 5
Cap MEOLI

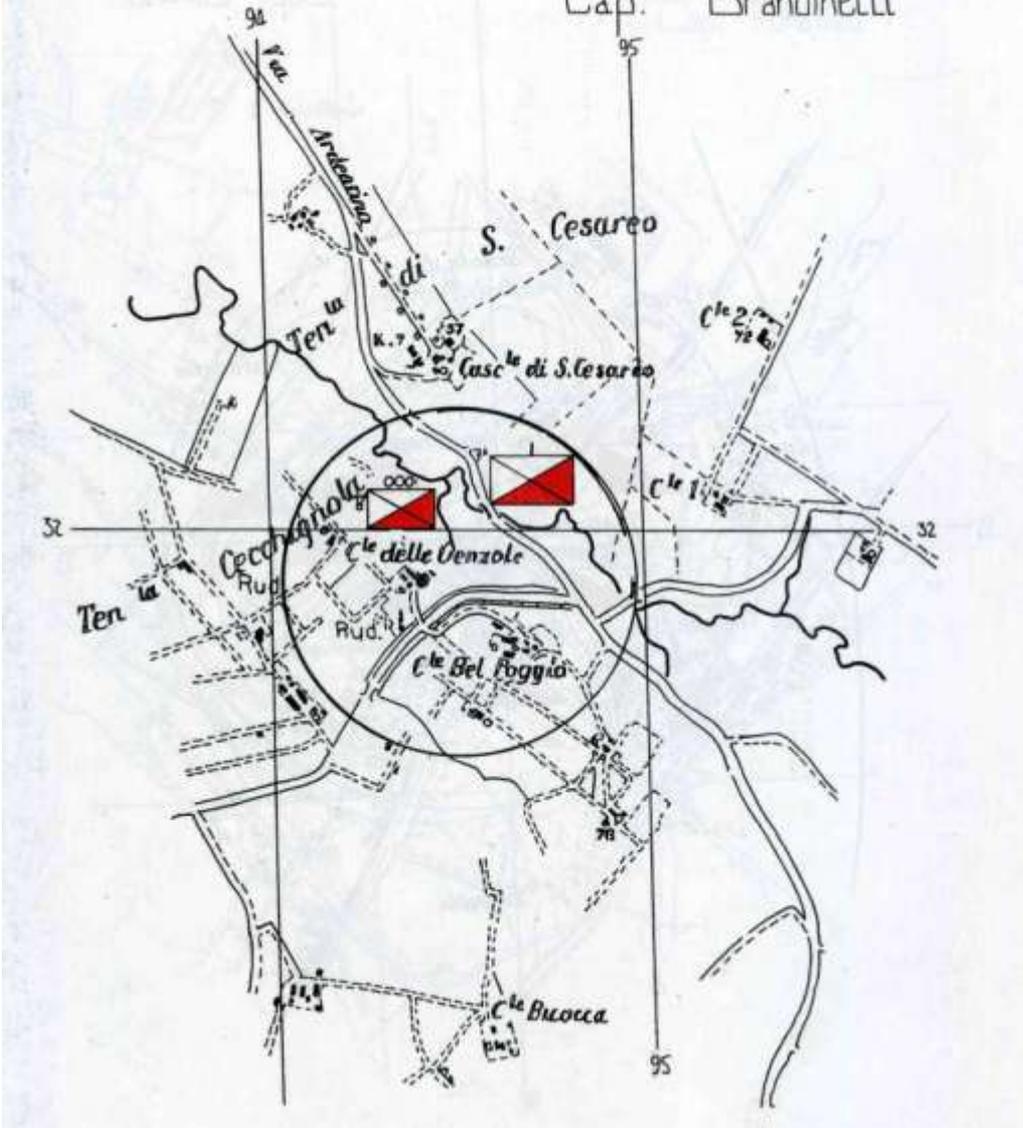




Don Pierluigi Occeci, parroco della Montagnola, diede il suo sostegno ai granatieri che combattevano ed ai quali rimase vicino per il resto della vita.

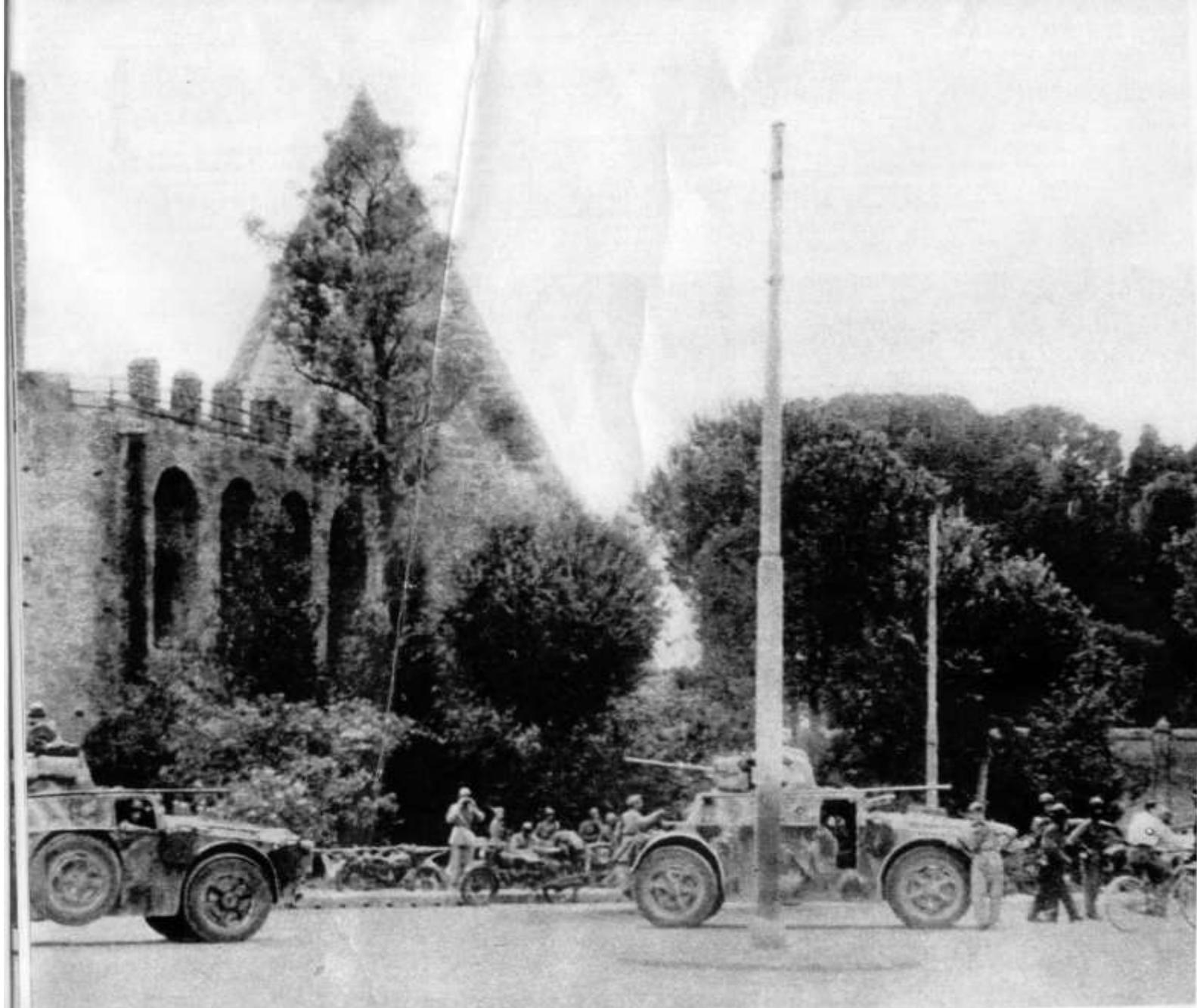


Caposaldo 8
Cap. Brandinelli





ROMA 10 SETTEMBRE 1943: UN "CARRO ARMA
TO D'ASSALTO" blocca l'accesso alla
PORTA S. PAOLO (di fronte la via Os-
tense). I GRANATIERI, i fanti della
SASSARI (pochi ma buoni), si battono
coraggiosamente, opponendosi di slancio
ai tedeschi. Qui è il Comando del 1°
RGT. Granatieri di Sardegna.











Le Medaglie d'Oro



PERNA LUIGI

Sottotenente del II battaglione del 1° reggimento Granatieri di Sardegna
Ponte della Magliana -
Esposizione Universale -
La Montagnola, 8 -10 settembre 1943



PERSICHETTI RAFFAELE

Tenente dei Granatieri di Sardegna
Porta San Paolo, 8 - 10 settembre 1943



PANDOLFO VINCENZO

Capitano del 1° reggimento Granatieri di Sardegna
Acquacetosa - San Paolo,
8 - 9 settembre 1943

LE ALTRE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE

A PORTA SAN PAOLO

CAPITANO CAMILLO SABATINI DEI LANCIERI DI MONTEBELLO

CAPITANO ROMOLO FUGAZZA DEI LANCIERI DI MONTEBELLO

CAPITANO VENNETTI DONNINI FRANCO DI GENOVA CAVALLERIA

SOTTOTENENTE VINCENZO FIORITTO DEL 4° REGGIMENTO CARRI

ALLA MAGLIANA

CAPITANO CARABINIERI ORLANDO DE TOMMASO

A PRATO SMERALDO

CAPITANO NUNZIO INCANNAMORTE 235° REGGIMENTO ARTIGLIERIA

A MONTEROSI

SOTTOTENENTE ETTORE ROSSO DEL BATTAGLIONE GENIO DIV. COR. ARIETE

A BRACCIANO

SERG. MAGGIORE UDINO BOMBIERI DEI LANCIERI DI VITTORIO EMANUELE II

LA 12^ MEDAGLIA FU CONCESSA AL FANTE VITTORIO PREMOLI



"Sbigottiti furono dopo, quando affranti ma indomiti, sentirono narrare da altri l'avventura di cui erano stati i principali protagonisti. Non un solo Granatiere ha avuto una parola di rammarico e di rampogna: non si erano illusi di poter salvare Roma, avevano soltanto risposto all'appello della Brigata, al richiamo della loro volontà, **alla loro legge dell'onore.**

Non dimenticheremo mai quelli che il 10 settembre 1943 rientravano a Roma, li abbiamo incontrati sul Lungotevere dei Cenci, avevano la barba lunga, gli occhi infossati, il viso emaciato, ragazzi di poco più di vent'anni, sembravano improvvisamente invecchiati. **Avanzavano inquadrati marciando al passo, sicuri, impettiti, nonostante la tremenda stanchezza e la profonda angoscia, marciando come se sfilassero in parata.**

Nessuno li ha derisi, nessuno li ha compianti, nessuno li ha chiamati folli o illusi. I romani che hanno avuto il pregio di vederli quel giorno, **hanno capito che in quel gruppetto sparuto di Granatieri, disfatti ed intrepidi, sopravviveva l'Italia."**

**OSSATURA DI MOLTE
UNITA' DELLA RESISTENZA
(9 settembre a Roma
BANDA PILLOTTA)
(Gen. Sorice con
Col. Montezemolo)**

**COMITATO
LIBERAZIONE
NAZIONALE
(GIUNTA
MILITARE)**

**CORPO DI LIBERAZIONE
NAZIONALE**

*“Allo Sconosciuto popolano di Testaccio e
di Trastevere che,
il 10 settembre 1943,
verso le ore 15, a Porta S. Paolo,
mi chiese un'arma per combattere,
anche Lui, contro i Tedeschi
che premevano contro
le ultime disperate difese
e che rividi all'imbrunire
– colpito a morte –
sorridermi romanamente.”*

Col. Mario di Pierro

Comandante del 1° Reggimento Granatieri

l'8 settembre 1943